



**Deliberazione dell'Amministratore Unico
n. 199 del 11/09/2024**

Oggetto: Conciliazione in sede sindacale relativa al giudizio contrassegnato con il n. 4737/2021 R.G.L. promosso dalla Sig.ra M. L. avanti il Tribunale Civile di Palermo Sez. Lavoro per il riconoscimento di mansioni superiori

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la proposta di deliberazione, trasmessa dall'Ufficio Legale con comunicazione interna n. 001-4743-INT/2024 del 06/09/2024 condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

Con riferimento a quanto in oggetto precisato, si rassegna quanto segue.

Con ricorso notificato il 20/07/2021, la dipendente M. L. , già inquadrata al 2° livello del CCNL del settore Gas/Acqua, ha adito il Tribunale Civile di Palermo –sez. Controversie di Lavoro- al fine di sentire dichiarare il suo diritto ad essere inquadrata al livello 6°, o in subordine al livello 5° , in ulteriore subordine al livello 4°, ovvero ancora in ulteriore estremo subordine al 3° livello, e ciò a partire dal giugno 2016, o dalla diversa data ritenuta dal Giudice del Lavoro designato.

Conseguentemente ha chiesto la condanna della Società convenuta, al pagamento delle relative differenze retributive, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria sino al soddisfo, oltre il pagamento delle spese di lite.

Si costituiva in giudizio l'AMAP con il patrocinio dell'avv.to Concetta Pennisi, eccependo in via preliminare la prescrizione del preteso diritto alle relative differenze retributive e chiedendo nel merito il rigetto del ricorso. Dopo l'espletamento dell'attività istruttoria, il Giudice del Tribunale di Palermo con sentenza n. 2720/2024 del 12.06.2024, ha dichiarato il diritto della sig.ra L. M. ad essere inquadrata

presso la società AMAP s.p.a. al VI livello del CCNL Gas-Acqua decorsi 90 giorni continuativi di calendario dal 10.06.2016.

Ha inoltre condannato la Società al pagamento della somma di €. 55.335,67 comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria a titolo di differenze retributive tra quanto percepito e quanto la ricorrente avrebbe dovuto percepire in ragione delle mansioni superiori svolte dal giugno 2016 al 31 dicembre 2022 e a regolarizzarne la correlata posizione previdenziale.

Ha altresì condannato la Società AMAP al pagamento delle spese di lite pari ad € 6.699,00 oltre accessori di legge ed ha posto le spese del CTU a carico di AMAP.

Dopo vari colloqui intercorsi con il Direttore Generale f.f. e l'A.U., è stato proposto alla ricorrente la seguente proposta transattiva:

- 1) Riconoscimento del 6° livello con decorrenza economica retributiva dal momento della sottoscrizione della transazione con decorrenza contributivo/previdenziale come da sentenza;
- 2) Corresponsione alla Sig.ra M. a titolo transattivo della somma forfettaria lorda di €. 27.667,00 pari alla metà di quella riconosciuta in favore della lavoratrice nella citata sentenza n. 2720/2024 (€ 55.335,67);
- 3) Corresponsione al difensore della Sig. M. L. delle spese di lite quantificate complessivamente in €.9.774,64;
- 4) Rinuncia da parte di AMAP alla proposizione dell'appello avverso la sentenza n. 2720/2024 del Tribunale di Palermo Sez. Lavoro.

Naturalmente è stato richiesto relativo parere all'avv.to che ha patrocinato la causa, la quale ha dichiarato che la proposta di AMAP è conveniente in quanto otterrebbe la riduzione del 50% delle somme da versare alla ricorrente, nonché eviterebbe l'alea del giudizio di appello che probabilmente confermerebbe le motivazioni della sentenza, con aggravio di spese per la stessa.

Tutto quanto sopra descritto è stato sottoposto a controparte, la quale ha manifestato la volontà di addivenire ad una soluzione transattiva della controversia, con le modalità indicate da AMAP.

Di seguito a ciò con C.I. n. 001-3449-INT/2024 dell'Amministratore Unico, è stata autorizzata la transazione, il cui verbale verrà sottoscritto in sede sindacale.

In data 03/09/2024 è stato sottoscritto dalla ricorrente, dal suo difensore, dal Sig. Musso Antonino nella qualità di conciliatore e dall'avv.to Concetta Pennisi per l'AMAP (giusta procura speciale), il verbale di conciliazione in sede sindacale.

La controversia di che trattasi R.G.L. n. 4737/2021, giusto verbale di conciliazione in sede sindacale, è stata transatta alle seguenti condizioni:

- rinuncia da parte di AMAP alla proposizione del ricorso in appello avverso la sentenza n. 2720/2024 del 13/06/2023, resa inter-partes dal Tribunale Lavoro di Palermo nel giudizio R.G. 4737/2021;
- riconoscimento alla Sig.ra M. L. del livello 6° del CCNL Gas-Acqua applicato al rapporto di lavoro de quo, e regolarizzazione della posizione previdenziale come da sentenza;
- corresponsione alla Sig.ra M. a titolo transattivo della somma lorda di €. 27.667,00 pari alla metà di quella riconosciuta in favore della lavoratrice nella citata sentenza n. 2720/2024 (€ 55.335,67);
- corresponsione al difensore della Sig.ra M. L. l'avv.to Croce – che ne rilascerà fattura alla propria cliente, la quale ha già delegato e autorizzato AMAP spa ad effettuare il pagamento diretto al predetto difensore quali spese di lite, la somma complessiva di € 9.774,64 per compensi professionali, comprensiva di spese generali, IVA e CPA come riconosciuto nella citata sentenza;
- Versamento dei contributi previdenziali e assistenziali all'INPS come precisato in sentenza.

Resta inteso che il mancato adempimento di tutto quanto statuito nella presente transazione comporterà la risoluzione del presente accordo transattivo e la conseguente possibilità per la ricorrente di riproporre le domande contenute nel ricorso introduttivo del presente giudizio (R.G.L. 4737/2021), ivi comprese quelle relative alle differenze retributive.

Poiché il nuovo inquadramento della dipendente determina un incremento del costo del personale, si è provveduto a richiedere all'Unità ABP del Servizio AFGE la relativa quantificazione.

La predetta Unità con e-mail del 04/09/2024, ha comunicato che la spesa è pari ad €. 42.925,41, di cui € 27.667,00 per sorte, € 13.209,00 per oneri dal 10/06/2016 al 31/12/2022 come da sentenza, ed € 2.049,41 per TFR oltre pagamento delle spese di lite così come liquidate in sentenza in favore dell'Avv. Roberto Croce per un importo complessivo di €. 9.774,64

Il Responsabile dell'Ufficio Legale

Avv.to Angela Maria Siciliano

La spesa di €. 42.925,41 graverà sul fondo rischi specifico al 31/12/2022, mentre la spesa di €. 9.774,64 comprensiva di spese generali 15%, CPA e IVA, graverà sul Conto Economico 2024 fra i "Costi per Servizi" alla voce "Spese Legali".

Il Responsabile del Servizio AMFI

F.to Rag. Gaetano Melucci

Il Direttore Generale, vista e condivisa la superiore proposta, propone all'Amministratore Unico l'adozione del relativo atto deliberativo

DIRETTORE GENERALE f.f.

F.to Ing. Giovanni Sciortino

L'AMMINISTRATORE UNICO

Presa visione della superiore proposta del Direttore Generale f.f. trasmessa in data 11/09/2024

In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 novembre 2021

DELIBERA

- Autorizzare l'inquadramento della Sig.ra M. L. del livello 6° del CCNL Gas-Acqua applicato al rapporto di lavoro de quo, con decorrenza giuridica, economica e contributivo previdenziale come determinato nella sentenza n. 2720/2024 del 12/06/2024;
- Autorizzare il pagamento alla Sig.ra M. L. della somma complessiva €. 42.925,41, di cui € 27.667,00 per sorte, € 13.209,00 per oneri dal 10/06/2016 al 31/12/2022 come da sentenza, ed € 2.049,41 per TFR;
- Autorizzare il pagamento dell'importo complessivo di €. 9.774,64 per le spese processuali liquidate in sentenza in favore dell'avv.to Roberto Croce, difensore della ricorrente.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

11/09/2024

L'AMMINISTRATORE UNICO

F.to Ing. Alessandro Di Martino